



La Comunità dei ss. Ambrogio e Isidoro

Notiziario Settimanale 9 Luglio 2023

9	XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ANNO A – II SETTIMANA DEL SALTERIO
09.00	S. Messa a Rivalta (+ Pavarini, Passeri e familiari defunti; Baroni Gabriele; Bertani Silvio; Pia Ersilia Rossi; Norberto Assunta; Franco, Silvana, Attilde e Armando; Coconcelli Massimo, Bedogni Virgilio, Codeluppi Deanice; defunti famiglia Casini Renzo) Per Elisa vivente
11.00	S. Messa a Rivalta (+ famiglia Corti Paolo, Francesco Cassinadri, Bertani Livio, Favali Bruno; Oliverio Giuseppe)
10	LUNEDÌ – S. Vittoria
18.30	S. Messa al Sacro Cuore
11	MARTEDÌ – S. Benedetto Abate Patrono d'Europa
19.00	Vesperi e condivisione della Parola a Rivalta
12	MERCOLEDÌ – S. Giovanni Gualberto
19.00	S. Messa a Rivalta (+ Arturo; Francesco S., Angelo e Agostina, Angelo, Vito e Giuseppa)
13	GIOVEDÌ – S. Enrico
08.00	Adorazione Eucaristica fino alle 19.00
19.00	S. Messa a Rivalta
14	VENERDÌ – S. Camillo de Lellis
19.00	S. Messa a Rivalta
15	SABATO – S. Bonaventura
18.30	S. Messa al Preziosissimo Sangue o a Puianello (prefestiva)

PINNACOLO 11 LUGLIO '23 A RIVALTA

PER L'OPERA DI SUOR MARIA GRAZIA IN PARAGUAY

**NEL SALONE
POLIVALENTE
ALLE ORE 20,45**

**PRENOTAZIONE
OBBLIGATORIA
ENTRO LE 18,00**

INFO E ISCRIZIONI:
SANDRA: 335 5816563
LEDA: 349 7311758




16	XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Beata Vergine Maria del Monte Carmelo-ANNO A III SETTIMANA DEL SALTERIO
09.00	S. Messa a Rivalta (+ Pisani Antonio, Pisani Giuseppe Antonio; Pier Enrico, Pietro e Maria; Caiumi Franco e familiari defunti; Grisendi Prospero Aldo; Reale Marilena nel trigesimo) Per Elisa vivente
11.00	S. Messa a Rivalta
16.00	S. Battesimo di Fabio

TRE RAGIONI PER INCONTRARSI IN CHIESA IL MARTEDÌ ALLE 19,00

Leggiamo il vangelo della domenica successiva e, stimolati da un paio di domande a tema, riflettiamo sulla Parola e ci condividiamo su come la viviamo in pratica, nella quotidianità. Ci raccontiamo le difficoltà personali che incontriamo e le gioie che sperimentiamo.

In questo modo vogliamo avvicinarci al pensiero di Gesù e Lui ci aiuta a ricordare cosa è importante e cosa lo è meno (travolti dalla frenesia di ogni giorno è facile perdere la bussola). Non servono teologi o persone dotte, ma solo la disponibilità a condividere la propria vita. Ci incontriamo in un clima di preghiera e di ascolto reciproco, all'interno dei vesperi, la preghiera della Chiesa. Ci incontriamo per fare comunità: perché la comunità non si trova solo nei momenti conviviali o in riunioni organizzative, ma anche nel condividere la propria spiritualità. Ci incontriamo per spezzare insieme la gioia e la difficoltà di essere cristiani al giorno d'oggi. Alla fine aggiungiamo le nostre intenzioni personali, di ringraziamento o di richiesta, alle preghiere suggerite dalla liturgia. E qualche inno lo cantiamo insieme.

Il tutto non dura di più di 40 minuti. Minuti spesi bene, che ci permettono di non essere solo ascoltatori passivi della Parola; minuti che ci permettono di prepararci meglio al vangelo della domenica; minuti preziosi per non vivere il cristianesimo da isolati, ma per confrontarsi insieme su ciò che significa essere alla sequela di Gesù. E, soprattutto, 40 minuti alla settimana per essere comunità.

Ditemi un altro momento della settimana in cui riuscite a condividere con altri il vostro essere cristiani!

Diacono Stefano

... pronti... attenti... *via!!*

a Ottobre ripartono i

"laboratori di manualità creativa"

nell'oratorio della Parrocchia ogni lunedì (escluso il primo lunedì del mese) per i bambini della scuola elementare.

*Orario: dalle ore 16,30 alle ore 18,30 * Quota: € 20 per il periodo da ottobre ad aprile*

"Pensiamo la fantasia!"

Se volete partecipare ai nostri laboratori, comunicatelo entro la fine del campo estivo e invitate anche i vostri amici! Potremo così organizzarci e prepararci al meglio i nostri pomeriggi insieme! Grazie!!

* Enrica 352/8005058 * Landina 340/4003172

Parrocchia dei S.S. Ambrogio e Isidoro - Rivalta
U.P. Lamali - Bogliano - Rivalta



Sappiamo che anche Gesù pregava, ma è bello sentire oggi la sua preghiera. Una bella preghiera di lode, di ringraziamento: "Ti ringrazio o Padre, per perché". Anche noi abbiamo detto tante volte queste stesse parole. Ecco, il Signore prega proprio come noi. Questa preghiera di lode a Dio che Gesù fa, è per una "cosa" speciale: Dio mostra il progetto di salvezza che ha pensato per tutti noi, progetto che si realizza attraverso la persona, le opere, i gesti e le parole di Gesù. Purtroppo questo progetto non è capito, non è accolto dagli orgogliosi, da coloro che pensano di sapere tutto, che pensano di essere sempre dalla parte del giusto. Questo progetto, invece, è accolto da coloro che si fanno "piccoli". Cioè coloro che accolgono Gesù, coloro che stanno dalla sua parte. Che non sono i potenti e neppure quelli che credono di sapere tutto su Dio. Gesù è accolto dalla gente semplice che sceglie il suo progetto di amore per realizzare insieme il Regno dei Cieli. Ma cosa è il Regno dei Cieli? È un modo per dire Dio, il regno dei cieli è un modo di dire Dio che entra nella storia, Dio che si fa Padre per dare il suo Amore a figli e figlie. Seguire Gesù e il suo progetto di amore è una garanzia perché nessuno conosce il progetto del Padre. Solo Gesù. Lui è il volto del Padre, cioè un "modo d'essere", un modo di fare. Dio ha un volto luminoso, un volto buono, accogliente, proprio come quello descritto in alcune parabole dei vangeli, ad esempio in quella del Padre misericordioso o del buon samaritano. Dio è così. Gesù poi si rivolge a noi e dice: nei momenti difficili, nei momenti di sconforto, non abbiate paura, venite a me perché io sarò il vostro riposo, il vostro "respiro". Come quando uno fa una rampa di scale in fretta, una lunga corsa, dopo un po', soprattutto se non è allenato, si accorge di avere il fiato corto e le gambe stanche... Ecco, Gesù dice: io vi riposerò, io vi ristorerò, io sarò il vostro respiro. A volte la vita è faticosa, per qualcuno è una strada in salita e può succedere che il respiro venga proprio a mancare, che la stanchezza si faccia sentire. Gesù ci dice che lui sarà al nostro fianco e ci sosterrà nella fatica. E chi lo ha provato, non lo dimentica più!

Don Riccardo

VERSO LA GMG DI LISBONA: APRE "CASA ITALIA" A SERVIZIO DEI GIOVANI

Anche nella capitale portoghese il Servizio Nazionale di Pastorale Giovanile allestirà, in una scuola delle Suore di Santa Dorotea della Frassinetti, la Casa per i 60 mila giovani pellegrini italiani, con un medico, un delegato dell'ambasciata, una cappella e un cortile per incontrarsi. Tra i volontari che accoglieranno i coetanei anche Giorgia Cozzi, 25 anni, universitaria a Padova, che ha vissuto l'ultimo anno in una fraternità. "La Gmg - dice - regala un grande desiderio di spiritualità"

Fabio Colagrande e Alessandro Di Bussolo – Città del Vaticano

Anche alla Giornata Mondiale della Gioventù numero 37, tra meno di un mese a Lisbona, i tanti giovani italiani che parteciperanno, circa 60 mila, avranno la loro casa. "Casa Italia", punto di riferimento per tutti i giovani pellegrini della Penisola, sarà presto allestita in rua Artilharia, 1, nella scuola gestita dalle Suore di Santa Dorotea della Frassinetti, molto vicina agli eventi centrali della Gmg. Lì sarà attiva la segreteria del Servizio Nazionale di Pastorale Giovanile e saranno sempre presenti un medico ed un rappresentante dell'Ambasciata italiana a Lisbona. Sarà disponibile una cappella per pregare e celebrare la Messa. E ci sarà la connessione wi-fi. Come nelle ultime Gmg, Casa Italia sarà un luogo dove ritrovarsi, fermarsi a riposare, pregare, avere assistenza.

I volontari di "Casa Italia" dal presidente Mattarella

Il 13 giugno, un gruppo di volontari che animeranno Casa Italia, sono stati ricevuti in udienza al Quirinale dal presidente della Repubblica, che ha dialogato con loro per circa mezz'ora. I giovani hanno raccontato al capo dello Stato cos'è Casa Italia, e qual'è la sua funzione a Lisbona nei giorni della Gmg. Il presidente Mattarella li ha incoraggiati nel servizio che hanno scelto di svolgere per gli altri giovani e ha firmato la bandiera che sarà collocata sulla facciata di Casa Italia. Ad accompagnarli don Michele Falabretti, responsabile del Servizio Nazionale di Pastorale Giovanile, che sottolinea come un gruppo numeroso come quello dei giovani pellegrini italiani, "va accompagnato", in modo che possa viaggiare "sapendo che esiste un punto di riferimento".

Le novità di Casa Italia a Lisbona 2023

Questo è Casa Italia, un'esperienza nata molti anni fa: all'inizio come "centro di servizi per addetti ai lavori, un po' alla volta si è strutturata come una casa dove molte persone si incontrano". Probabilmente, spiega ancora il sacerdote responsabile del Servizio Nazionale di Pastorale Giovanile, "non è mai esistita una Casa Italia uguale all'altra, proprio perché respira del clima che si crea di volta in volta e di necessità che non sono mai le stesse". La Casa Italia di Lisbona, ricorda don Michele, risponderà innanzitutto ad alcune necessità concrete: "Il ritiro di documentazione per i responsabili, il ritiro di materiale, una segreteria che sia anche punto dove trovare informazioni, dove sta il coordinamento degli Uffici di pastorale giovanile e soprattutto il coordinamento della Segreteria generale della Cei che è riferimento pratico per i vescovi e le diocesi".

Il cortile di Casa Italia, un luogo di incontro

Necessità concrete che però portano le persone, racconta don Falabretti: "Capita che il responsabile di un gruppo non se la senta di lasciare i propri ragazzi e se li tiri dietro per sbrigare una pratica". Anni fa, nelle prime Casa Italia, capitava "di vedere i ragazzi seduti sulla strada in attesa di ripartire". "Perché non aprire un cortile?" Si sono chiesti al Servizio di pastorale giovanile. Così è un attimo, spiega il responsabile, "che, tra giovani, la sosta si traduca subito in chiacchiere, canti, una partitella con il pallone; persino in ristoro. Così alcuni uffici si sono fatti casa per accogliere i responsabili e i giovani, perché l'attesa non sia un'inutile perdita di tempo e si traduca in altri incontri da mettere nella memoria e nel cuore".

La Gmg di Giorgia, 25 anni, volontaria per la prima volta

Anche i media troveranno posto a Casa Italia, "un luogo vivo dove parlare con le persone, prima di scriverne o di raccontarne in televisione. - spiega ancora don Michele - A Casa Italia inviteremo qualcuno dell'Ambasciata italiana a Lisbona perché ci accompagni, cercheremo un medico per le necessità

di primo soccorso, ci sarà una chiesa per chi ha bisogno di pregare e una sala per gli incontri". Un gruppo di giovani volontari, quelli ricevuti dal presidente Mattarella, ricorda don Falabretti, "si sta preparando ad animare gli spazi per accogliere le persone, un altro sta preparando il vestito per la casa: perché sia riconoscibile, certo, ma soprattutto perché chi vi passerà possa trovare il calore dell'accoglienza". Tra di loro anche **Giorgia Cozzi**, 25 anni, diploma di primo livello in pianoforte e studentessa nel corso di laurea magistrale di Scienze dello spettacolo a Padova, che così ci parla di come si sta preparando all'esperienza.

Perché Lisbona? Perché hai voluto partecipare alla Giornata Mondiale della Gioventù del 2023?

Ho scelto di andare alla Gmg 2023 perché ho partecipato come pellegrina alla Gmg di Cracovia nel 2016 e quando mi è stato proposto di partecipare a quella di Lisbona come volontaria in "Casa Italia", e gestire l'accoglienza dei giovani italiani, non ho saputo dire di no. Sono molto curiosa di vedere la Gmg da questo nuovo punto di vista.

A che punto della tua vita arriva questo viaggio?

L'opportunità di questo viaggio arriva in un momento bellissimo della mia vita. Si è appena concluso il mio primo anno di studi magistrali all'Università di Padova e ho trascorso questo tempo vivendo in una "fraternità". Ho convissuto con altre nove persone con le quali ho condiviso il sentire di una vita comune, di una vita "fraternitaria". Abbiamo condiviso molto più che le mura di un appartamento e ci siamo messi in gioco come persone. Per cui è stata un'esperienza che durante questo anno mi ha cambiata molto e mi ha permesso di vivere la bellezza dell'incontro con l'altro, della conoscenza profonda delle altre persone che vivevano con me che non sono stati semplicemente i miei coinquilini, ma i miei fratelli. Sono tuttora delle persone importantissime per me, per cui la Gmg arriva, arriva in un bellissimo momento.

PARROCI E AMMINISTRATORI PARROCCHIALI NOMINATI IN DATA 30 GIUGNO 2023

VICARIATO I URBANO

1. DON ROBERTO BERTOLDI

Parroco "in solidum" Moderatore delle parrocchie cittadine di Sant'Anselmo di Lucca V., San Luigi Gonzaga e Sant' Antonio di Padova C. e D. in Reggio Emilia, nell'U.P. n. 6 "Buon Pastore e Santi Anselmo, Antonio, Luigi e Pellegrino".

Fino ad ora Parroco della Parrocchia cittadina di Sant'Anselmo di Lucca.

DON MARCO FERRARI

Parroco "in solidum" delle parrocchie cittadine di Sant'Anselmo di Lucca V., San Luigi Gonzaga e Sant' Antonio di Padova C. e D. in Reggio Emilia, nell' U.P. n. 6 "Buon Pastore e Santi Anselmo, Antonio, Luigi e Pellegrino"

Fino ad ora Parroco dell'U.P. "Madonna del Carmelo" in Sassuolo.

2. DON GIOVANNI CASELLI (FdC)

Parroco "in solidum", dell'Unità Pastorale n.9 "Canali-Fogliano-Rivalta" comprendente le parrocchie di San Marco Ev. in Canali, San Colombano Ab. in Fogliano e Sant'Ambrogio V.D. in Rivalta, della quale è Parroco "in Solidum" moderatore, Don Riccardo Mioni (FdC)

Fino ad ora Parroco "in solidum" moderatore delle Uu.Pp di Collagna e Ligonchio.

3. DON DAVIDE POLETTI

Parroco nell'U.P. n. 7 "Laudato sii" anche delle parrocchie cittadine dell' Immacolata Concezione della B.V.M e di San Giuseppe, essendo già parroco moderatore delle altre tre parrocchie nella stessa Unità Pastorale.

Attualmente Parroco del Sacro Cuore alla Baragalla, Preziosissimo Sangue e Coviolo.

VICARI PARROCCHIALI, COLLABORATORI PASTORALI, CELEBRANTI E CONFESSORI

VICARIATO I URBANO

DON MAURO VANDELLI

Celebrante e Confessore nell'U.P. n. 2 "Sant'Oscar Romero" comprendente le parrocchie di Sesso, San Prospero de' Strinati, San Giovanni Bosco e Mancasale

Fino ad ora Celebrante e Confessore a Gavassa, Massenzatico, Santa Croce e San Paolo.

PADRE BONIFACE KOYET KOUA (CSRP)

Vicario Parrocchiale dell'U.P. n. 4 "Beato Alberto Marvelli" comprendente le parrocchie di S.

Silvestro P. in Cella, San Giacomo Magg. in Cadè e S. Giuliano M. in Gaida e Collaboratore pastorale dell'U.P. n.3 "Santa Teresa di Calcutta" comprendente le parrocchie di Pieve Modolena, San Pio X, Roncocesi e Cavazzoli

Sacerdote Novello.

DON ALESSANDRO ZANIBONI

Collaboratore pastorale dell'U.P. n.3 "Santa Teresa di Calcutta" comprendente le parrocchie di Pieve Modolena, San Pio X, Roncocesi e Cavazzoli

Fino ad ora Vicario parrocchiale delle stesse parrocchie e di recente nominato Vice-Rettore del Seminario.

DON JEANNOT RANDRIAMIKAJY

Celebrante e Confessore dell'U.P. n.3 "Santa Teresa di Calcutta" comprendente le parrocchie di Pieve Modolena, San Pio X, Roncocesi e Cavazzoli

Fino ad ora Celebrante e Confessore nelle parrocchie cittadine di Sant'Antonio di Padova e San Luigi Gonzaga.

DON STEFANO BORGHI

Collaboratore pastorale delle parrocchie cittadine di Sant'Anselmo di Lucca V., San Luigi Gonzaga e Sant' Antonio di Padova C. e D. in Reggio Emilia, nell'U.P. n. 6 "Buon Pastore e Santi Anselmo, Antonio, Luigi e Pellegrino"

Attualmente Collaboratore pastorale delle parrocchie di Sant'Antonio di Padova e San Luigi Gonzaga.

DON SEBASTIANO BUSANI

Vicario Parrocchiale nell'U.P. n. 7 "Laudato sii" anche delle parrocchie dell'Immacolata Concezione della B.V.M e di San Giuseppe, essendo già Vicario Parrocchiale delle altre tre parrocchie nella stessa Unità Pastorale

Attualmente vicario parrocchiale del Sacro Cuore alla Baragalla, Preziosissimo Sangue e Coviolo.

DON AMEDEO CANTARELLI

Collaboratore pastorale nell'U.P. n. 7 "Laudato sii" anche delle parrocchie dell'Immacolata Concezione della B.V.M e di San Giuseppe, essendo già Collaboratore pastorale delle altre tre parrocchie nella stessa Unità Pastorale

Attualmente Collaboratore pastorale del Sacro Cuore alla Baragalla, Preziosissimo Sangue e Coviolo.

DON ANTONIO ROMANO

Collaboratore pastorale nell'U.P. n. 7 "Laudato sii" anche delle parrocchie dell'Immacolata Concezione della B.V.M e di San Giuseppe, essendo già Collaboratore pastorale delle altre tre parrocchie nella stessa Unità Pastorale

Attualmente Collaboratore pastorale del Sacro Cuore alla Baragalla, Preziosissimo Sangue e Coviolo.

DON DANIELE MORETTO

Celebrante e Confessore nell'U.P. n. 7 "Laudato sii" anche delle parrocchie del Sacro Cuore, Preziosissimo Sangue e Coviolo, essendo già Celebrante e Confessore delle altre due parrocchie nella stessa Unità Pastorale

Attualmente Celebrante e Confessore all'Immacolata Concezione della B.V.M. e di San Giuseppe.

DON FILIPPO CAPOTORTO (FdC)

Celebrante e Confessore nell'U.P. n. 8 "Canali-Fogliano-Rivalta", comprendente le Parrocchie di Canali, Fogliano e Rivalta

Attualmente Responsabile Generale della Congregazione Mariana delle Case della Carità.

AVVISI

QUESTUA del 9/7/2023: € 160,00

OFFERTE

PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

S.AMBROGIO: in occasione del loro matrimonio la nostra maestra Virginia insieme al suo sposo Enrico hanno donato 150,00 €

PRO ALLUVIONATI DELL'EMILIA ROMAGNA

DAI PINNACOLI DI GIUGNO: attraverso i canali della san Vincenzo donati € 300,00

DAL CONCERTO D'ORGANO, FLAUTO E VOCE DEL 17 GIUGNO ricavati per la

manutenzione dell'organo € 205,00

PER CELEBRAZIONI E BENEDIZIONI:

€ 695,00

SISTEMA DI ALLERTA NAZIONALE ALLA CITTADINANZA IT-ALERT



Test per sperimentare se questo sistema funzione nella Regione Emilia Romagna,

sarà **LUNEDÌ 10 luglio alle ore 12:00**. TUTTI i cellulari riceveranno un messaggio di ALLERTA per verificare la funzionalità. La Protezione Civile dirama un messaggio di testo a tutti i telefoni cellulari presenti e attivi nell'area geografica interessata (tutta Emilia Romagna), associato a un segnale sonoro diverso da quello delle classiche notifiche che riceviamo ogni giorno. Sul sito www.it-alert.it sarà possibile compilare un questionario indicando se il messaggio sia stato ricevuto o meno: il riscontro da parte della popolazione interessata dai test contribuirà a individuare le eventuali criticità da risolvere e a migliorare il sistema, che inizierà a funzionare solo nel 2024.



DISPONIBILE IN SEGRETERIA



PRIMA LETTURA

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA (Is 55,10-11)

Così dice il Signore:

«Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 64)

Ritornello: TU VISITI LA TERRA, SIGNORE, E BENEDICI I SUOI GERMOGLI.

Tu visiti la terra e la disseti,
la ricolmi di ricchezze.

Il fiume di Dio è gonfio di acque;

tu prepari il frumento per gli uomini. **R.**

Così prepari la terra:

ne irrichi i solchi, ne spiani le zolle,

la bagni con le piogge e benedici i suoi germogli. **R.**

Coroni l'anno con i tuoi benefici,
i tuoi solchi stillano abbondanza.

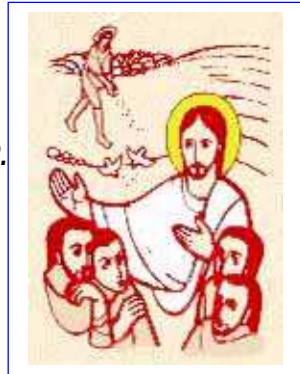
Stillano i pascoli del deserto

e le colline si cingono di esultanza. **R.**

I prati si coprono di greggi,

le valli si ammantano di messi:

gridano e cantano di gioia! **R.**



SECONDA LETTURA

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI ROMANI (Rm 8, 18-23)

Fratelli, ritengo che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio. La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità – non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta – nella speranza che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO (Mt 13,19.23)

Alleluia, alleluia!

Il seme è la parola di Dio,

il seminatore è Cristo:

chiunque trova lui, ha la vita eterna.

Alleluia, alleluia!

VANGELO

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (13, 1-23)

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia. Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti». Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché a loro parli con parabole?». Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha. Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo non ascoltano e non comprendono. Così si compie per loro la profezia di Isaia che dice: "Udrete, sì, ma non comprenderete, guarderete, sì, ma non vedrete. Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile, sono diventati duri di orecchi e hanno chiuso gli occhi, perché non vedano con gli occhi, non ascoltino con gli orecchi e non comprendano con il cuore e non si convertano e io li guarisca!". Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono! Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno».

Parola del Signore

SEGUICI ANCHE SU
FACEBOOK ED INSTAGRAM



Seguici su Facebook



Seguici su Instagram



Libretto dei canti

